

PROGETTI Per combattere il sovraffollamento in carcere coinvolte due cooperative: 18 i posti

Alloggi per detenuti, ecco 90mila euro

Per diminuire ed arginare l'alto potenziale di trasmissione del Covid-19, come più volte sottolineato anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, è stato stipulato un accordo tra Cassa delle Ammende e Regione Piemonte finalizzato al reperimento di alloggi da destinare a persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per fronteggiare l'emergenza epidemiologia da Covid-19 negli istituti penitenziari. Il Comune di Biella, che fa parte degli Enti locali che hanno sul loro territorio un Istituto penitenziario e in data 9/4/2020 ha aderito al "Programma di interventi sostenuto da Cassa Ammende per fronteggiare l'emergenza epidemiologia da Covid-19 negli istituti penitenziari" sostenuto da Cassa Ammende. Con avviso pubblico del 6/11/2020 è stata indetta dal Comune di Biella una manifestazione di interesse per selezionare soggetti del Terzo settore, per una coprogettazione finalizzata all'avvio di un percorso di accoglienza ed erogazione di servizi a favore di persone che possono accedere a misure extracarcerarie, mettendo a disposizione unità abitative indipendenti e una presa in carico individualizzata. L'avviso prevedeva una proposta progettuale di risposta immediata ed urgente al problema del sovraffollamento nelle carceri per con-



tenere il rischio di contagio da Covid-19, tramite finanziamento delle seguenti aree di intervento: collocazione in unità abitative indipendenti o di accoglienza in ambito comunitario, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, compresa sanificazione degli ambienti alloggiativi; presa in carico della persona con interventi di inclusione sociale, da sviluppare secondo un approccio integrato in stretta collaborazione con le articolazioni competenti dell'Amministrazione penitenziaria, dell'Esecuzione penale esterna e della Giustizia minorile; interventi di sostegno economico e sociale per i destinatari, con particolare riferimento alle detenute con prole di minore di età: aiuto per il soddisfacimento dei bisogni prima-

ri quali vitto e igiene personale, supporto per la fruizione dei diritti di cittadinanza, tutoraggio e accompagnamento al reinserimento sociale, supporti individuali per la presentazione di domande per misure di sostegno al reddito nazionali e regionali, da elaborare ed attuare in collaborazione con i Servizi sociali territoriali sia pubblici sia del Privato sociale.

All'avviso del Comune di Biella hanno manifestato interesse due cooperative: Maria Cecilia Società Cooperativa Sociale e Anteo Impresa Sociale. Il servizio di accoglienza dovrà svolgersi secondo le seguenti modalità: per ciascun destinatario, ogni intervento programmato potrà avere una durata complessiva non superiore a 6 mesi e,

comunque, non oltre il fine pena; i destinatari del progetto saranno individuati su indicazione dell'Autorità Giudiziaria in accordo con il Garante, tra quelli in possesso dei requisiti e che manifestino interesse verso un percorso di reinserimento sociale; vi è l'obbligo di realizzare, per ciascuno dei destinatari, la totalità delle azioni e dei servizi indicati nell'originario piano dei costi progettuali ovvero: la presa in carico, il collocamento alloggiativo, garantire il vitto, garantire l'igiene personale e la sanificazione degli ambienti, il sostegno economico e sociale comprensivo di un sussidio giornaliero di modica entità al giorno (max 3 euro); la spesa massima giornaliera degli interventi alloggiativi per ciascun beneficiario non potrà superare l'importo di 20 euro al giorno; il costo orario del personale (massimo 22 euro all'ora) non potrà superare il 30% della spesa prevista per gli interventi alloggiativi. Per il Comune di Biella sono stati ipotizzati 18 destinatari e un finanziamento complessivo di 93.600 euro (Iva inclusa) di cui 65.520 euro a copertura delle spese relative agli interventi alloggiativi (incluso vitto, sanificazione e sussidio massimo di 3,00 euro al giorno per spese personali) e circa 28.080 euro per l'accompagnamento educativo.

